

## MEMORIA

LUCIA, 47 ANNI

FEMMINISMO

AUTOPRODUZIONE

CONCERTO

Il Forte ha fatto parte della mia vita per molti anni, era per me uno spazio magico in mezzo alla città, dove ho incontrato compagne e compagni con cui ho condiviso fondamentali esperienze e percorsi collettivi, sicuramente quello che sono io adesso dipende molto da quegli anni. Tante cose mi vengono in mente, ma mi piace ricordare la nascita nel 1995 di "Memoria", agenda autoprodotta nata grazie alla collaborazione delle compagne del Forte e di tante altre compagne, differenti nelle loro individualità, ma unite nel tentativo di recuperare la memoria storica della lotta delle donne e, soprattutto nella lotta al sessismo. Ne uscì fuori un'agenda ricca di immagini, frasi, pensieri, indirizzi utili e spunti di riflessione, ogni mese era trattato un tema diverso, era

“un'agenda per rinfrescare la memoria, e risvegliare le nostre coscienze e i nostri corpi addormentati”. Come compagne del Forte organizzammo poi il concerto delle Bikini Kill e delle Team Dresh, due band femministe americane, e anche diversi dibattiti in sala da tè sempre legati allo specifico femminile. Fu un'esperienza ricca di scambi e divertente, affiancata anche a un laboratorio teatrale, sempre di sole donne, sotto la guida esperta e trascinante di Anna e Lella dei Castelli. Non mancarono contrasti e momenti difficili e il gruppo agenda si sciolse in breve tempo, ma per me rimane il ricordo di un momento coinvolgente e di incontri stimolanti, che sono rimasti nel mio cuore.

## SOTTO AL FORTE

ASWONSON

QUEER

ANTIPRO

LGBTQ

Credo di essere stato al Forte la prima volta una quindicina di anni fa o poco più, era la Festa del Raccolto, speravo in un po' di erba gratuita. Speranza vana, poiché un milione di persone avevano avuto la stessa idea. Poi i primi maggio... insomma ogni

volta che mi presentavo al Forte c'erano millemila persone. Così nella mia testolona si era inserita l'immagine del Forte Prenestino come grossa macchina mangiasoldi. Immaginavo che sotto al Forte ci fosse un altro mondo, una specie di base

sotterranea, un po' come lo Xavier Institute for Higher Learning degli X-Men, con lunghi corridoi illuminati al neon, stanze segrete, vasche idromassaggio, schermi giganti etc... tutto gestito dagli Antichi occupanti occulti, ormai troppo vecchi e ricchi per mischiarsi al resto della gente. Devo dire che non avevo troppa simpatia per i centri sociali, diffidavo, come si fa con tutto quello che non si conosce quando si ha una certa pigrizia intellettuale e la presunzione di sapere tutto.

Mi sono avvicinato al Forte come una sorta di mercenario. Grazie alla lobby queer sono entrato al Forte per delle consulenze, così lentamente ho cominciato a vedere come stavano le cose.

Mi ci sono voluti anni per arrivare a vedere cosa ci fosse sotto quella misteriosa fortezza, e ovviamente non ci ho trovato nulla di ciò che avevo immaginato. Quello che ho visto, sentito, toccato, provato è stato ugualmente sorprendente...

Sotto al Forte Prenestino c'è un grosso cuore pulsante con decine di arterie che pompano.

Idee, soluzioni, visioni ma soprattutto Amore. Un amore che rende ancora vivo questo ammasso di pietre cento-quarantenne ancora arzillo, certo con qualche acciaccio, ma ancora Forte e capace di proteggerci a volte da quel mondo ruvido cieco avido che ci aspetta fuori dalle sue mura.

TVB Forte Prenestino

